



Comune di Cengio

Provincia di Savona

Piazza Martiri Partigiani 8 - 17056 CENGIO SV - Tel. 019 55.40.35 - Fax 019 55.56.51 - www.comune.cengio.sv.it

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA COMPRESIVA DEGLI STUDI NECESSARI, SUPPORTO AL RUP, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO DELLE EX SCUOLE "COLOMBARDO" E ADATTAMENTO DELLO STESSO ALLE ESIGENZE DELLE NUOVE DESTINAZIONI PER LE QUALI VERRA' UTILIZZATO.

CIG:

CUP: B81G18000330001

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. Oggetto dell'incarico dell'incarico

Oggetto del presente incarico è l'attività di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva, redazione piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione dell'intervento di realizzazione della ristrutturazione e messa a norma dell'edificio delle ex scuole "Colombardo" ed adattamento dello stesso alle esigenze delle nuove destinazioni per le quali verrà utilizzato.

La progettazione, per tutte le categorie d'opera previste (Edilizia e Impianti) è intesa ad assicurare:

- che l'attività progettuale assicuri la qualità e la piena operatività, a beneficio della collettività di riferimento, dei realizzandi interventi;
 - che l'attività progettuale assicuri la qualità architettonica e tecnico funzionale del realizzando intervento;
 - che l'attività progettuale assicuri la conformità dei realizzandi interventi alle norme ambientali, paesaggistiche e di tutela della salute;
 - che l'attività progettuale assicuri il rispetto dei vincoli idro-geologici e degli altri vincoli esistenti;
 - che l'attività progettuale sia svolta in modo da facilitare la manutenibilità dei realizzandi interventi;
 - che l'attività progettuale sia svolta in modo razionale, anche mediante l'utilizzo di specifici metodi elettronici;
 - che l'attività progettuale assicuri la compatibilità geologica, idrogeologica del realizzando intervento.
- L'incarico

2. Progettazione di fattibilità tecnico ed economica (Art. 23 c. 5e6 d.lgs 50/2016)

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Nel progetto di fattibilità tecnico ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui in precedenza, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel decreto, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì,

ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

ELENCO DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Relazioni generale e tecniche. Elaborati grafici.

- Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto.
- Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima dell'immobile.
- Relazione sismica e sulle strutture.
- Relazione geologica.
- Relazione tecnica sullo stato di consistenza dell'immobile.
- Progettazione architettonica.
- Prime indicazioni di progettazione antincendio.
- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza.
- Supporto al RUP.
- Coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche.

3. Progettazione definitiva (Art. 23 c. 7 d.lgs 50/2016)

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal Progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezzari provinciali o regionali.

ELENCO DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

- Relazioni generale e tecniche. Elaborati grafici. Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
- Rilievi dei manufatti.
- Disciplinare descrittivo e prestazionale.
- Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, quadro economico.
- Rilievi planoaltimetrici.
- Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto.
- Relazione geotecnica e geologica.
- Relazione idrologica ed idraulica.
- Relazione sismica e sulle strutture.
- Progettazione architettonica.
- Progettazione integrale e coordinata e coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche.
- Elaborati di progettazione antincendio.
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici.
- Relazione energetica.
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.
- Supporto al RUP.

4. Specifiche progettuali dell'opera oggetto della prestazione

Il progetto riguarda la ristrutturazione e messa a norma dell'edificio delle ex scuole "Colombardo".

Tale complesso necessita di verifiche ed adeguamenti strutturali nonché di variazioni nella distribuzione interna atte a rendere l'edificio compatibile con le nuove esigenze di destinazione d'uso per cui verrà utilizzato.

L'edificio attualmente destinato a scuole materna ed elementare verrà destinato ad ospitare la Croce Rossa locale, varie associazioni presenti sul territorio comunale e parte destinata allo spostamento della Caserma dei Carabinieri. Pertanto la suddivisione degli attuali spazi dovrà essere rivista in funzione delle esigenze dei futuri utilizzatori.

L'edificio di cui trattasi è stato realizzato tra gli anni 1988 - 1990 e si sviluppa su di un piano seminterrato, un piano terra, un piano primo ed un sottotetto. Il piano seminterrato, della superficie di

circa 970,00 mq, ospita alcuni locali destinati a magazzini e deposito mezzi comunali. Il piano terra avente una superficie di circa mq 1.100,00 era parzialmente destinato alla scuola materna ed elementare, nonché al servizio mensa e refettorio ed in parte a biblioteca civica. Al piano superiore sono collocate altre aule che ospitavano la scuola elementare per una superficie di circa mq 750,00. Il sottotetto non presenta i requisiti di abitabilità e pertanto attualmente non è utilizzato. Sono presenti n. 2 scale che mettono in comunicazione il pianoterra e primo, mentre esiste un ascensore che collega il seminterrato, il piano terra e primo.

L'edificio è stato realizzato con struttura portante in c.a., tamponature e tramezzature in laterizio. La struttura della copertura è in legno con manto in pannelli prefabbricati con finitura metallica. Sul manto di copertura sono presenti una serie di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Adiacente all'edificio in questione è presente una palestra comunale che non sarà oggetto di intervento.

L'obiettivo della ristrutturazione dell'edificio è duplice: da una parte adeguare e mettere a norma sotto l'aspetto statico e strutturale l'immobile il quale presenta delle carenze a tal riguardo, e dall'altra renderlo funzionale ad ospitare le varie associazioni e la Caserma dei Carabinieri che ivi si andranno a collocare modificando ove occorra la distribuzione interna degli spazi.

Solamente il piano seminterrato non muterà destinazione d'uso, rimanendo quindi il magazzino e deposito mezzi comunali quale è ora.

Da un punto di vista impiantistico elettrico, idraulico e termico dovranno quindi essere effettuate quelle modifiche necessarie alle nuove esigenze di utilizzo avendo particolare riguardo al contenimento energetico del consumo ed al rispetto delle normative vigenti in materia.

Le scelte progettuali dovranno essere effettuate perseguendo i seguenti obiettivi:

- rispetto delle normative;
- benessere degli occupanti;
- risparmio energetico;
- utilizzo di energie rinnovabili;
- flessibilità di esercizio;
- garanzia costante del funzionamento;
- facilità di manutenzione;
- protezione contro gli atti di vandalismo;
- riduzione di emissioni in atmosfera (odori, polveri, inquinanti, ecc);
- riduzione di emissioni acustiche;
- limitazione di impatti visivi ;
- contenimento e circoscrizione dei campi elettromagnetici.

Inoltre, tutte le attività di progettazione dovranno essere condotte nel rispetto del Decreto 11 ottobre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6 novembre 2017, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

In relazione a tale ultimo aspetto si segnala, in particolare, che la progettazione dovrà avvenire nel rispetto delle specifiche tecniche di settore e nel rispetto delle normative vigenti in materia edilizia.

L'edificio si trova all'interno del Piano Regolatore Generale vigente parte in Zona S7/Ee (Area a esondabilità molto elevata) e parte in Zona S7/Eb (Area a esondabilità elevata).

5. Criteri di valutazione con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Criteri di valutazione di natura quantitativa (punti max 25):

A. Offerta Economica

Ribasso unico offerto	PUNTEGGIO MAX 20
-----------------------	-----------------------------

B. Offerta temporale

Riduzione dei termini sulla consegna della progettazione	PUNTEGGIO MAX 5
--	----------------------------

Relativamente all'offerta prezzo di cui alla lettera A il concorrente deve specificare il corrispettivo richiesto per l'espletamento dell'incarico professionale come specificato in precedenza.

In riferimento all'elemento A, si specifica che verrà assegnato il punteggio massimo di 20 al ribasso percentuale più elevato; agli altri ribassi verrà attribuito un punteggio calcolato in proporzione lineare, secondo la seguente formula:

Punti per prezzo opere = $20 \times \text{Ribasso massimo offerto in sede di gara} / \text{Ribasso offerto}$

In riferimento all'elemento B, si specifica che verrà assegnato il punteggio massimo di 5 all'offerta che dichiarerà la disponibilità alla redazione della progettazione richiesta nel minor tempo rispetto a quello massimo fissato dal capitolato speciale d'appalto in complessivi **60 giorni**; alle altre offerte verrà attribuito un punteggio in proporzione lineare, secondo la seguente formula:

Punti per termini opere = $5 \times \text{Riduzione tempo offerto} / \text{Riduzione tempo massima offerta in sede di gara}$
Si stabilisce fin d'ora che la riduzione di tempo massima non potrà superare i 30 giorni.

Criteria di valutazione di natura qualitativa (punti max 75):

CRITERI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUALITATIVA (PUNTI MAX 75):	PUNTEGGI MAX
<i>C.</i> qualità dei materiali	20
<i>D.</i> caratteristiche funzionali	35
<i>E.</i> pregio estetico e caratteristiche architettoniche	7
<i>F.</i> gestione della salute e sicurezza sul lavoro	13
TOTALE	75

In riferimento all'elemento C) la commissione giudicatrice, per l'attribuzione del punteggio, si atterrà al seguente criterio: proprietà dei materiali strutturali; criteri motivazionali: adottare materiali con resistenza alle sollecitazioni meccaniche, che garantiscano coefficienti di sicurezza superiori al minimo stabilito dalla normativa vigente. Minimizzare gli oneri di manutenzione e aumentare la durata dell'opera oltre il periodo di vita atteso, garantendo il servizio per il quale la struttura stessa è stata progettata: fino ad un massimo di 20 punti. La media dei punteggi attribuiti discrezionalmente da ogni singolo commissario formerà il singolo punteggio;

In riferimento all'elemento D) la commissione giudicatrice, per la attribuzione del punteggio, si atterrà ai seguenti sub-criteri:

D.1) Distribuzione razionale e funzionale dei locali a seconda delle destinazioni d'uso per i quali verranno utilizzati: fino ad un massimo di 30 punti. La media dei punteggi attribuiti discrezionalmente da ogni singolo commissario formerà il singolo punteggio;

D.2) Selezione della tipologia dei materiali utilizzati in funzione dell'utilizzo dei locali: fino ad un massimo di 5 punti. La media dei punteggi attribuiti discrezionalmente da ogni singolo commissario formerà il singolo punteggio;

In riferimento all'elemento E) la commissione giudicatrice, per l'attribuzione del punteggio, si atterrà al seguente criterio: il progetto dovrà offrire nel suo complesso pregio estetico e architettonico: fino ad un massimo di 7 punti. La media dei punteggi attribuiti discrezionalmente da ogni singolo commissario formerà il singolo punteggio;

In riferimento all'elemento F) la commissione giudicatrice, per l'attribuzione del punteggio, si atterrà al seguente criterio: gestione della salute e della sicurezza sul lavoro e cantierizzazione: modalità operative che riducano i fattori di rischio in termini di sicurezza del cantiere; criteri motivazionali: adozione di accorgimenti operativi applicati all'organizzazione di cantiere (formazione, dispositivi di protezione, procedure) che incrementino la salvaguardia dei lavoratori. Adozione di accorgimenti operativi che comportino la riduzione delle aree utilizzate per l'esecuzione dei lavori evitando occupazioni; mitigazione degli impatti che i lavori avranno sull'ambiente circostante (traffico, mezzi, rumori e polveri): fino ad un massimo di 13 punti. La media dei punteggi attribuiti discrezionalmente da ogni singolo commissario formerà il singolo punteggio;

Si procederà alla riparametrazione del punteggi finali al fine di garantire il miglior rapporto qualità prezzo.

6. Restituzione degli elaborati – copie cartacee e supporto informatico

Durante le fasi di redazione ed approvazione da parte degli Enti terzi del progetto definitivo dovranno essere prodotte, con costi a carico dell'aggiudicatario, tutte le copie necessarie, sia in formato cartaceo che informatico, ad ottenere i prescritti pareri e nulla osta.

Di tutti i livelli progettuali, una volta verificati/validati e approvati dalla stazione appaltante, dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune di Cengio, n° 2 (due) copie cartacee.

L'Incaricato, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare al Comune di Cengio una copia in formato digitale su CD-ROM di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG e PDF.

Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato compatibile con i tradizionali programmi di Office (formato editabile).

7. Verifica degli elaborati progettuali

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede del Comune di Cengio, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed i Progettisti. Di tali riunioni potranno essere redatti, a discrezione del RUP, da parte dei Progettisti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione svolta. Prima dell'approvazione di ogni livello progettuale, si procederà alla verifica e validazione del progetto, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 50/2016.

Qualora durante le verifiche si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare ¼ del tempo contrattuale previsto.

Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui al successivo art. 12 e si verificheranno le altre conseguenze previste dal presente Capitolato. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per il Comune di Cengio.

8. Modalità esecutiva delle prestazioni

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata di collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione si precisa che:

- a. Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui al presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, le competenze specifiche.
- b. Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente alla prestazione professionale che svolgeranno ed essere in regola con quanto previsto dal sistema dei Crediti Formativi Professionali.
- c. Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni.
- d. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub- procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per il Comune di Cengio. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.
- e. Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- f. I progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, nonché gli utenti dell'edificio nella fase di esercizio dello stesso.

- g. I livelli di progettazione dovranno contenere tutti gli elaborati necessari per permettere al Comune di Cengio di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.
- h. L'Aggiudicatario si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- i. L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali presentazioni del progetto ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni e le Autorità interessate dalla realizzazione dell'opera.
- j. Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del Comune di Cengio.

9. Adempimenti

L'Incaricato dovrà eseguire il contratto secondo le modalità e procedure fissate dal Comune di Cengio ed in particolare dovrà curare, prima della consegna del progetto definitivo e prima dell'introduzione di qualsiasi modifica, i rapporti con gli Enti preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni e/o pareri che si rendessero necessari per l'approvazione del progetto e/o l'esecuzione dei lavori. L'onere economico è compreso nel compenso professionale.

10. Modifiche agli elaborati di progetto

Sarà compito dell'Incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto. Qualora, dopo le approvazioni di cui al precedente comma, venissero richieste dal Comune di Cengio, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche di lieve entità e che non alterino il progetto nella sostanza, l'Incaricato è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti. Qualora, dopo le approvazioni di cui al primo comma del presente articolo, venissero richieste dal Comune di Cengio, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche che comportino cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze, l'Incaricato è tenuto ad introdurle negli elaborati di progetto. Per tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze.

11. Altri obblighi

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario all'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi del Comune di Cengio; l'Aggiudicatario è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Comune di Cengio. L'aggiudicatario è inoltre tenuto al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nonché del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cengio.

12. Tempi di consegna e penali

Il termine massimo prescritto per la consegna degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica viene stabilito in 30 gg naturali e consecutivi a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico e in altri 30 giorni naturali e consecutivi per la presentazione degli elaborati relativi al progetto definitivo a partire dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica inoltrata dal RUP, salve le minori tempistiche proposte con l'offerta risultata aggiudicataria. Si precisa che la riduzione della tempistica di consegna offerta verrà suddivisa tra le due fasi progettuali da concordarsi in accordo con l'aggiudicatario.

Il RUP può ritenere necessario attivare le prestazioni progettuali in via d'urgenza, richiedendone l'avvio prima che sia stipulato il contratto con l'aggiudicatario.

In caso di ritardo nella consegna degli elaborati e degli altri documenti sopra indicati, secondo quanto risultante dall'offerta presentata in sede di gara, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale offerto in sede di gara fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di riservarsi l'applicazione della clausola risolutiva prevista all'art. 17 del presente capitolato e dall'art. 108 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Per l'applicazione della penale i giorni verranno conteggiati come naturali e consecutivi. La penale non verrà applicata qualora sia dimostrato che il ritardo non sia imputabile all'Incaricato.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale.

Qualora i ritardi e gli inadempimenti siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si applica la disciplina della risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Il ritardo nella consegna degli elaborati e degli altri documenti superiore a 30 giorni dal termine stabilito verrà ritenuto grave inadempienza e potrà provocare la risoluzione del contratto come previsto dall'art. 17 del presente Capitolato, oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune di Cengio.

E' facoltà dell'amministrazione di procedere alla sospensione della procedura in qualsiasi momento.

13. Proprietà della documentazione progettuale

L'intera documentazione progettuale, costituita da elaborati progettuali, simulazioni, studi, ricerche, relazioni, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario per la completa illustrazione e cantierabilità dell'opera, resterà di proprietà piena ed assoluta del Comune di Cengio che, a proprio insindacabile giudizio, potrà darvi o meno esecuzione e potrà disporne secondo necessità dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti all'Incaricato.

Per le ipotesi contemplate dal presente articolo, l'Incaricato non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso, fatti salvi i diritti d'autore stabiliti dalle leggi vigenti.

14. Compenso

L'importo complessivo dell'incarico, determinato ai sensi del Decreto Ministeriale 17.06.2016 è stimato in **€ 70.933,16 (euro settantamilanovecentotrentatre/16)**.

Il compenso è determinato mediante applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara sull'importo posto a base di gara, così come indicato in precedenza.

A detto compenso verranno aggiunte l'IVA di legge ed i contributi previdenziali.

L'importo di cui sopra comprende le eventuali prestazioni accessorie ed è comprensivo di tutto quanto spettante all'Incaricato, il quale non potrà nulla altro pretendere né nel corso dello svolgimento dell'incarico, né a seguito della sua estinzione.

L'Incaricato potrà svolgere prestazioni difformi o integrative rispetto a quelle previste solo dopo che sia stato emesso il relativo provvedimento formale da parte del Comune di Cengio; pertanto, l'Incaricato si farà parte diligente e verificherà che le somme dovutegli a qualsiasi titolo non eccedano l'importo impegnato comunicando tale evenienza, qualora si verifichi, al Comune di Cengio ed interrompendo lo svolgimento del servizio.

L'inosservanza delle precedenti prescrizioni comporterà l'impossibilità per il Comune di Cengio di corrispondere qualsiasi maggiore somma a qualunque titolo.

Qualora, per motivo di pubblico interesse, il Comune di Cengio ritenesse non conveniente dare esecuzione all'intervento, esso avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico con apposito provvedimento, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, liquidandone il compenso limitatamente agli elaborati fin a tale momento realizzati.

15. Modalità di pagamento

Il corrispettivo pattuito sarà corrisposto con le modalità di seguito descritte:

- 35% alla verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - 65% alla validazione del progetto definitivo;
2. Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri derivanti dalla regolare e integrale esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito nel presente capitolato, nei suoi allegati e nei restanti documenti di gara, nulla escluso.
 3. Le fatture potranno essere liquidate previa verifica della regolarità del servizio svolto nonché della regolarità contributiva e previdenziale secondo le disposizioni di legge in materia nel tempo vigenti, dovranno essere fiscalmente regolari e riportare il numero di CIG assegnato alla procedura di gara.
 4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 c. 4 del d.lgs 231/2002 e ss.mm.ii., il pagamento del corrispettivo avverrà posticipatamente, ed entro sessanta giorni (60) dall'invio delle fatture in forma elettronica - ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72 e secondo le modalità di funzionamento del Sistema di Interscambio (SdI) definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura.

Le singole fatture intestate al COMUNE DI CENGIO – Piazza Martiri Partigiani civ. 8, 17056 Cengio, C.F. e P.IVA 00338220098 e non potranno essere presentate prima della conclusione della fase di esecuzione a cui si riferiscono.

5. In caso di inadempienza contributiva e/o retributiva si applica l'art. 30 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

6. Per il versamento dell'IVA si rimanda alle specifiche disposizioni normative nel tempo vigenti.
7. Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato che verrà comunicato dall'Aggiudicatario ex L. 136/2010 e ss.mm.ii.
8. Le spese connesse al mezzo di pagamento (bonifico) sono a carico dell'Aggiudicatario.
9. Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse riscontrare errori e/o omissioni nella fattura non meramente formali, la restituirà all'Aggiudicatario per la debita regolarizzazione, senza che l'Aggiudicatario possa opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni o di pagamento di interessi moratori. I termini di pagamento inizieranno a decorrere dall'invio della fattura debitamente regolarizzata.
10. Si da atto che, per pagamenti superiori a € 5.000,00 la Amministrazione Comunale è tenuta all'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e e ss.mm.ii. nonché dal D.M. 18/01/2008 n. 40 e ss.mm.ii.. Nel caso in cui dovesse risultare un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione Comunale applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
11. L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili alla Amministrazione Comunale non potrà essere invocato dall'Aggiudicatario per la risoluzione o per la sospensione del contratto, né per avanzare pretese di risarcimento di danni o di pagamento di interessi moratori.

16. Coperture assicurative e garanzia definitiva

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle Prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune di Cengio dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Aggiudicatario è responsabile per ogni eventuale danno che lo stesso o propri collaboratori, dipendenti, contraenti arrecheranno a persone e/o cose nello svolgimento delle attività connesse al presente Capitolato.

In ragione di quanto precede, senza limitare o ridurre le obbligazioni assunte in base al presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Aggiudicatario si impegna a stipulare le seguenti coperture assicurative:

- una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT"), per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto del presente Appalto.

Si precisa che il Comune di Cengio deve considerarsi Terzo.

- una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui l'Appaltatore si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto del presente Capitolato con un massimale non inferiore ad € 3.000.000 per sinistro, con un limite per prestatore infortunato non inferiore ad € 1.500.000;

Le coperture assicurative avranno efficacia a partire dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata contrattualmente prevista.

- polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile Professionale ("RCProf") verso Terzi per danni occorsi al Comune di Cengio, e/o a Terzi in genere in conseguenza a fatti, errori, ritardi ed omissioni, verificatisi in relazione alle attività e alle obbligazioni oggetto del presente Appalto, con massimale non inferiore ad € 2.500.000 per sinistro.

La copertura assicurativa avrà efficacia a partire dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata contrattualmente prevista e dovrà prevedere anni 5 di garanzia a decorrere dal termine dell'attività.

La polizza dovrà inoltre garantire la copertura dei rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della progettazione che abbiano determinato maggiori costi a carico del Comune di Cengio, valida sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo.

Eventuali franchigie, scoperti e limiti di polizza rimarranno a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Comune di Cengio copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 delle polizze di cui sopra prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, nonché si impegna a presentare copia della quietanza o appendice di proroga da far pervenire all'Ente prima della scadenza di ogni periodo assicurativo.

Resta inoltre inteso che l'Appaltatore dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali) e le assicurazioni della Responsabilità Civile Auto (R.C.A.) con massimale unico per evento non inferiore a quello previsto dalla legge per l'utilizzo.

L'Aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà inoltre costituire e consegnare all'amministrazione comunale la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con le modalità e nella misura prescritte dal precitato art. 103.

17. Requisiti di ammissione e partecipazione alla gara

1) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 46, alle condizioni di cui ai successivi articoli 47, 48, 80 e 83, nonché art. 24 commi 2, 5 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Vengono altresì richiamate le prescrizioni del decreto MIT 02/12/2016 n. 263, nonché le linee guida n. 1 dell'ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (delibera 973 del 14/09/2016).

Ai fini della partecipazione, i professionisti devono essere in possesso del titolo di studio idoneo alla tipologia dei servizi da prestare ed essere abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo albo/ordine professionale.

I professionisti designati per i servizi in oggetto devono essere indicati, anche nominativamente, in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Sempre nell'offerta dev'essere indicata altresì la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Le società di professionisti, le società di ingegneria e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 5 del decreto ministero Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista in possesso di idoneo titolo di studio ed abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Per i raggruppamenti temporanei di professionisti viene indicata come prestazione principale quella relativa alle opere della categoria E15.

I soggetti partecipanti alla gara devono essere in possesso dei requisiti prescritti nel successivo punto 2).

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara tutti gli operatori economici individuati al precedente punto 1) che siano in possesso, oltre che dei requisiti di ordine generale di cui all' art. 80 D.Lgs. 50/2016, dei seguenti requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale:

- Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016): iscrizione alla CCIAA, e/o presso i propri ordini professionali;

- Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (art. 83, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016):

a) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, per un importo complessivo pari all'importo a base di gara ovvero a € 70.933,16 (settantamilanovecentotrentatré/16).

Motivazione: l'opera su cui verte l'incarico oggetto dell'appalto riveste una particolare attenzione in quanto l'obiettivo della ristrutturazione dell'edificio è duplice: da una parte adeguare e mettere a norma sotto l'aspetto statico e strutturale l'immobile il quale presenta delle carenze a tal riguardo, e dall'altra renderlo funzionale ad ospitare le varie associazioni e la Caserma dei Carabinieri che ivi si andranno a collocare modificando ove occorra la distribuzione interna degli spazi.

Nel caso di specie, pertanto, si rende necessario individuare interlocutori in grado di garantire, anche sul piano economico, affidabilità.

b) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a lavori similari, ed in particolare servizi di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione relativi a lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori, per ogni classe e categoria, pari ad una volta l'importo stimato dei lavori per l'intera opera (euro 1.000.000,00 per la categoria E15);

c) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso di due servizi (c.d. "servizi di punta") di ingegneria e di architettura relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo ciascuno non inferiore ad un valore 0,40 volte l'importo stimato dei lavori per l'intera opera (euro 1.000.000,00 per la categoria E15);

ATTENZIONE: Si ribadisce che i requisiti – non frazionabili – di cui alla presente lettera c) vengono dimostrati con l'indicazione di minimo due servizi di punta per ogni classe/categoria sopra indicata, relativi ciascuno a lavori di importo non inferiore a quello sopra indicato.

NOTA BENE :

a) Per quanto riguarda i professionisti associati, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti dai professionisti associati che andranno a costituire il gruppo di lavoro proposto nell'offerta per l'incarico in oggetto.

b) Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

18. Facoltà di recesso e clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Comune di Cengio, a proprio insindacabile giudizio, potrà, in qualunque momento, avvalersi della facoltà di recedere dal contratto e utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tal caso l'Incaricato avrà diritto al compenso relativo alle prestazioni effettivamente e regolarmente eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Incaricato, da darsi con preavviso non inferiore a 20 giorni, secondo le modalità previste dal contratto.

Fermo restando quanto espressamente previsto dall'art. 108 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune di Cengio si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Incaricato nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto;
- 2) per la seconda infrazione rilevata dall'Ente relativa a violazione delle norme in materia di sicurezza e di trattamento previdenziale, assicurativo, assistenziale e retributivo del personale;
- 3) interruzione parziale o totale del servizio senza giustificati motivi;
- 4) applicazione di penalità di cui al precedente art. 12 per un ammontare pari o superiore al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto;
- 5) qualora venga meno in corso di esecuzione anche uno solo dei requisiti ex art. 80 d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dichiarati in sede di offerta;
- 6) in caso di violazione delle prescrizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 7) violazione del divieto di cessione del contratto.

In tutti questi casi la risoluzione si verifica di diritto in forza di invio all'aggiudicatario da parte del Comune di Cengio della comunicazione di volersi avvalere di tale clausola.

19. Cessione del contratto, cessione dei crediti e sub appalto

Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, è vietata, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di nullità.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è possibile nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 106, co. 13 del d.lgs 50/2006 e ss.mm.ii.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (indagini geologiche, geotecniche, sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni ecc.).

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

L'eventuale sub appalto, nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, potrà essere autorizzato solo qualora l'aggiudicatario abbia indicato all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare e le ulteriori informazioni a norma di quanto previsto dall'art. 105 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

20. Trattamento dei dati

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali forniti ai fini della procedura di gara in oggetto, si rimanda all'informativa ex art. 13 del suddetto Regolamento UE 2016/679.

Per le attività oggetto del servizio, il professionista incaricato assume la qualifica di Responsabile del trattamento dei dati personali per conto del Titolare, rappresentato dal Comune di Cengio.

Dovrà pertanto attenersi ai vincoli, agli obblighi ed alle norme sulla sicurezza dei dati personali, previsti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato dal Comune di Cengio.

21. Forma del contratto e spese

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese di stipula e registrazione interamente a carico dell'aggiudicatario.

22. Controversie

Il Foro competente, per ogni eventuale controversia relativa all'esecuzione del presente contratto, sarà quello di Savona.

Cengio lì 18.06.2019

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Peirano Geom. Damiano)